

LIBERO

Vivo sperduto
vesti stracciate, uno zaino di tela e colori
un orso di pezza sempre con me
perché anch'io sono fanciullo.
Eterno viaggio, sotto le carezze del sole o fra candida neve.
Freddo non ho, sotto la stellata, tacita notte.
La mia vita può sembrare un'assurda tabula rasa,
un cammino senza meta
eppur sono felice e più ricco di voi.
Spendo i miei giorni a cercare i colori, i mille colori
delle sfumature dell'essere,
a percorrere tutte le vie della mia libertà.
Fermo su un ponte al tramonto
vedo il mare brillare di fiamma
sconfinata distesa lucente.
Non vi somiglio, non somiglio a nessuno
nessun filo mi muove o mi lega.
Non appartengo al mondo
di bocche dipinte e corpi snodabili
di padroni, spade e fiori neri.
Venite con me!
C'è un bosco incantato anche tra i grattacieli
e occhi per vedere
e cuori per sentire.
 Un astro esplode e cambia l'universo
 Un seme nasconde un germoglio.
 E questo bambino che cammina per strada
 che dipinge profili e paesaggi
 è l'uomo del domani.
Mi rimetto in cammino
l'orizzonte mi invita
il coraggio mi guida.
Vi lascio le mie rime senza rima
come fiori sbocciati sul ciglio di una strada.